

Codice A1817B

D.D. 21 febbraio 2020, n. 339

Interventi di manutenzione straordinaria del torrente Agogna in corrispondenza del sifone del canale Diramatore Alto Novarese in Comune di Caltignaga (NO). Richiedente: Associazione Irrigazione Est Sesia. Autorizzazione idraulica.



ATTO N. DD-A18 339

DEL 21/02/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Interventi di manutenzione straordinaria del torrente Agogna in corrispondenza del sifone del canale Diramatore Alto Novarese in Comune di Caltignaga (NO).
Richiedente: Associazione Irrigazione Est Sesia.
Autorizzazione idraulica.

Premesso che:

- in data 28/08/2019, con nota prot. n. 403, l'Associazione Irrigazione Est Sesia ha trasmesso gli elaborati progettuali (ns. prot. n. 38395 in pari data) dei lavori di manutenzione straordinaria del torrente Agogna in corrispondenza del sifone del canale Diramatore Alto Novarese in Comune di Caltignaga (NO);
- in data 10/09/2019 l'Associazione Irrigazione Est Sesia ha trasmesso istanza (ns. prot. n. 40225 in pari data) per il rilascio del nulla osta idraulico per i lavori sopraccitati;
- in data 12/09/2019 lo scrivente Ufficio, con nota prot. n. 40494, comunicava l'avvio del procedimento amministrativo;
- in data 12/09/2019 lo scrivente Ufficio, con nota prot. n. 40490, chiedeva al Settore Affari Istituzionali, Pianificazione Territoriale, Tutela e Valorizzazione Ambientale – Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara parere ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006 e s.m.i.;
- in data 12/09/2019 lo scrivente Ufficio, con nota prot. n. 40495, chiedeva al Comune di Caltignaga la pubblicazione all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi, dell'istanza;
- in data 30/09/2019, il comune di Caltignaga trasmetteva l'attestazione di avvenuta pubblicazione (ns. prot. n. 43365 in pari data);
- in data 19/02/2020 con nota n. 116 l'Associazione Irrigazione Est Sesia ha trasmesso chiarimenti ed integrazioni (ns. prot. 7594 in pari data) alla documentazione progettuale trasmessa.

Preso atto che:

- l'Associazione Irrigazione Est Sesia. è gestore del canale demaniale Diramatore Alto Novarese che in territorio Comunale di Caltignaga sottopassa il torrente Agogna;
- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'ing. Fabio Santa, in base ai quali sono previsti interventi di ripristino della sezione di deflusso del torrente Agogna e di protezione dall'azione erosiva del corso d'acqua in corrispondenza del manufatto di attraversamento in sifone del Diramatore Alto Novarese.

In sintesi si prevedono i seguenti interventi;

- - a. taglio delle essenze pericolanti, decespugliamento della vegetazione infestante e rimozione di quanto ostruisce il corso d'acqua;
 - b. riprofilatura alveo con movimentazione degli accumuli di depositi alluvionali presenti;
 - c. realizzazione di berma di fondazione in massi, a monte e a valle del sifone;
 - d. consolidamento/ripristino soletta del sifone, piede del muro spondale in cls, posto in sponda destra in corrispondenza del sifone, e piede dei pilastri della passerella di attraversamento pedonale del torrente Agogna in corrispondenza del sifone, mediante l'impiego di calcestruzzo e di rete metallica elettrosaldata chiodata;
 - e. realizzazione di soglia in massi intasati con cls a valle del sifone;
- i lavori in oggetto si configurano come attività di manutenzione, finalizzata alla salvaguardia del manufatto di attraversamento in sifone del torrente Agogna da parte del canale Diramatore Alto Novarese;

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Agogna, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Tutto ciò premesso e accertato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- visto l'art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- visti gli artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- visto l'art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- visto l'art. 13 della Legge Regionale n. 20 del 5 agosto 2002 e s.m.i.;
- visto il Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 6 dicembre 2004, n. 14/R e s.m.i.;
- vista la Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n. 1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- vista la Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 72-13725 del 29/03/2010 e n. 75-2074 del 17/05/2011;

- visto l'art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;
- visto il Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 20/09/2011 n. 8/R e s.m.i.;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 17/09/2012 n. 10/UOL/AGR;

determina

- di esprimere sugli atti progettuali relativi agli interventi di manutenzione straordinaria del torrente Agogna in corrispondenza del sifone del canale Diramatore Alto Novarese in Comune di Caltignaga (NO), parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai fini idraulici, l'esecuzione dei lavori nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei relativi disegni allegati all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:
 1. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
 2. alla fine dei lavori dovranno essere rimosse le rampe di accesso in alveo ed accuratamente ripristinate a regola d'arte le sponde, le eventuali opere di difesa e l'alveo interessate dagli interventi, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 3. il materiale litoide ostruente l'alveo dovrà essere sistemato a imbottimento di sponda e/o a colmatura di erosioni di fondo alveo e non ne è consentita l'asportazione. Al termine dei lavori l'alveo dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo), in modo da non determinare effetti di banalizzazione dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario;
 4. il taglio vegetazionale dovrà interessare in particolare la vegetazione che possa costituire effettivo pericolo per l'ostruzione della sezione idraulica o che possa essere particolarmente esposta alla fluitazione in caso di piena, mantenendo le associazioni vegetali in condizioni giovanili, con massima tendenza alla flessibilità ed alla resistenza alle sollecitazioni della corrente;
 5. il richiedente dovrà provvedere all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle operazioni di taglio, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione;
 6. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
 7. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi 12 (dodici), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
 8. il committente dell'opera dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
 9. prima dell'esecuzione degli interventi in alveo, qualora necessario, dovranno essere effettuate le operazioni di allontanamento dell'ittiofauna presente. Il recupero e l'eventuale successiva reimmissione della fauna ittica, nei tratti del corso d'acqua interessato dai lavori, dovranno essere

autorizzati dalla Provincia di Novara in base alle normative vigenti in materia, così come l'eventuale messa in secca del torrente (giusto disposto dell'art. 12 L.R. 29/12/2006 n. 37);

10. l'autorizzazione è accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti d'alveo), in virtù dei quali dovranno essere adottate tutte le misure preventive ed operative, previste ai fini della sicurezza del lavoro dal Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.;

11. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della tratta interessata dagli interventi, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

12. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà acquisire ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti norme;

- di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori di che trattasi.

I lavori non sono soggetti a concessione né a pagamento di canone, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 06/12/2004 n. 14/R, e il valore delle piante presenti nell'alveo attivo e sulle sponde è da intendersi nullo, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) della L.R. 4 maggio 2012 n. 5.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. 104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale

Il Funzionario estensore
Ing. Marco Lampugnani

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Fto Mauro Spano'